

COPIA

del 14/02/2014

del 11/3/2014

Deliberazione n. 5del 27/01/2014

Settore _____

COMUNE DI NICOSIA

PROVINCIA DI ENNA

ORIGINALE DELLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Letture ed approvazione verbali sedute precedenti.

L'anno duemilaquattordici addì ventisette del mese di gennaio
 alle ore 18,30 e seguenti, in Nicosia e nella consueta sala delle adunanze consiliari, a
 seguito di invito diramato dal Presidente del Consiglio, a mente dell'art. 20 della L.r. 7/92, su propria
 determinazione richiesta del Sindaco domanda motivata di un quinto dei Consiglieri in carica,
 si è riunito il Consiglio Comunale in seduta ordinaria/~~urgente~~ di _____,
 nelle persone dei Consiglieri Sigg.ri:

N. Ord	CONSIGLIERI		p	a	N. Ord	CONSIGLIERI		p	a
1)	MANCUSO FUOCO	Antonino		X	11)	CASTELLO	Giuseppe Mario	X	
2)	VEGA	Salvatore	X		12)	DI PASQUALE	Mario	X	
3)	GIACOBBE	Filippo		X	13)	MANCUSO	Antonio	X	
4)	BONELLI	Luigi Salvatore	X		14)	LA GIGLIA	Francesco	X	
5)	FARINELLA	Andrea	X		15)	AMORUSO	Carmelo	X	
6)	DI COSTA	Maria	X		16)	TOMASI	Vincenza	X	
7)	LIZZO	Carmelo	X		17)	TROVATO	Grazia	X	
8)	BONFIGLIO	Domenico		X	18)	PIDONE	Salvatore	X	
9)	BRUNO	Fabrizio		X	19)	LODICO	Michele	X	
10)	FISCELLA	Antonino	X		20)	GIULIO	Lorenzo	X	

con la partecipazione del Segretario Generale Sig.ra ZINGALE dott.ssa Mara
 assume la Presidenza il Sig. ra DI COSTA dott.ssa Maria
 il quale riconosciuta legale l'adunanza, inizia la trattazione dell'argomento di cui all'oggetto, iscritto
 al Nr. 2 dell'ordine del giorno.
 Partecipano inoltre il Sindaco Sig. MALFITANO dott. Sergio, e gli
 assessori Sigg. AMORUSO - SCARLATA - SCANCARELLO e FARINELLA

Si da atto che ai sensi dell'art. 184 ultimo comma dell'Ord. EE.LL. gli scrutatori designati sono i
 consiglieri LODICO - PIDONE e FISCELLA

Il Presidente invita il Consiglio Comunale a passare alla trattazione del punto 2) all'ordine del giorno riguardante la lettura ed approvazione dei verbali delle sedute che ha avuto svolgimento dal 07.10.2013 al 30.12.2013 e precisamente dal Nr. Nr.51 al Nr. 72 e del verbale della seduta del 13.01.2014 e precisamente il Nr. 1;

Il cons. La Giglia chiede che si leggano tutti i verbali.

Si allontanano i consiglieri Lizzo e Giulio (14) – assenti nr. 6.

Il cons. Farinella propone che si metta ai voti la proposta del cons. La Giglia o in alternativa di leggere solo l'oggetto dei verbali.

Si allontana il consigliere La Giglia (13)
Entrano i consiglieri Bonfiglio e Giacobbe (15)
Si allontana il cons. Bonelli (14).

Il cons. Giacobbe non condivide la proposta del cons. Farinella perché il regolamento del Consiglio Comunale non prevede il voto.

Il Segretario chiarisce che il regolamento all'art. 36 disciplina l'approvazione del verbale della seduta precedente, che, appunto, riguarda solo una seduta e che ha la finalità di consentire ai Consiglieri di approvare gli interventi come interpretati dal segretario e non, come si fa qua, che si portano occasionalmente tutti i verbali di diverse sedute, perché in tale modo viene meno la finalità attribuita dalla norma alla lettura dei verbali. In conclusione rileva che ai sensi del comma 7 dell'art 36 del regolamento si deve approvare quello dell'ultima seduta quindi propone che si legga solo quello.

Viene letto solo quello della scorsa seduta del 13.01.2014 e precisamente il Nr. 1.

Il Presidente prende atto che il cons. La Giglia che ha chiesto la lettura integrale del verbale non è presente in aula.

Nessun altro consigliere chiede di intervenire, pertanto, il Presidente pone ai voti, l'approvazione del verbale della seduta del 13.01.2014 e precisamente il Nr. 1.

Rientra il cons. La Giglia (15).

Procedutosi alla relativa votazione, peralzata e seduta, si è avuto il seguente risultato accertato dalla Presidenza con l'assistenza degli scrutatori già nominati: Presenti Nr.15 - Votanti Nr. 15 - Voti favorevoli Nr. 15.

In dipendenza dei superiori risultati.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione del Dirigente dei I° Settore avente per oggetto: "Lettura ed approvazione verbali sedute precedenti.";

VISTO il parere tecnico reso ai sensi dell'art. 53 1° comma L. 142/90, recepita con L.r. 48/91, modificato dall'art. 12 della L.r. 30/2000, allegato a far parte integrante del presente provvedimento;

UDITI gli interventi sopra riportati;

RITENUTO dover approvare il verbale della seduta del 13.01.2014 e precisamente il Nr. 1 ;

VISTO l'Ord. EE.LL. Reg. Siciliana e successive modificazioni ed integrazioni;

ATTESO l'esito della superiore votazione,

DELIBERA

di approvare il verbale della seduta del 13.01.2014 e precisamente il Nr. 1, nel testo allegato a far parte integrante del presente provvedimento.

Il cons. Amoruso propone il prelievo del punto 4) all'ordine del giorno riguardante: l'ordine del giorno di condivisione dell'azione di Coldiretti a tutela del vero "Made in Italy" agroalimentare.

il Presidente pone ai voti, la proposta di prelievo del punto 4) all'o.d.g., formulata dal cons. Amoruso.

Consiglieri Presenti e Votanti Nr. 15 Voti favorevoli Nr. 15

In dipendenza dei superiori risultati IL CONSIGLIO COMUNALE ad unanimità di voti approva la superiore proposta.

L'esito della superiore votazione viene proclamato al Consiglio Comunale.

Proposta di deliberazione del I° Settore, avente per oggetto: "Lettura ed approvazione verbali sedute precedenti".

IL DIRIGENTE DEL I° SETTORE

VISTI i verbali delle sedute consiliari che hanno avuto svolgimento dal 07.10.2013 al 30.12.2013 e precisamente dal Nr. Nr.51 al Nr. 72 e del verbale della seduta del 13.01.2014 e precisamente il Nr. 1;

VISTO l'Ord. EE.LL. Regione Siciliana e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il parere tecnico reso ai sensi dell'art. 53 1° comma L. 142/90, recepita con L.r. 48/91, modificato dall'art. 12 della L.r. 30/2000, allegato a far parte integrante del presente provvedimento;

PROPONE

di approvare i verbali delle sedute consiliari che hanno avuto svolgimento dal 07.10.2013 al 30.12.2013 e precisamente dal Nr. Nr.51 al Nr. 72 e del verbale della seduta del 13.01.2014 e precisamente il Nr. 1;

IL DIRIGENTE

dott. ssa Patrizia MANCUSO





COMUNE DI NICOSIA
PROVINCIA DI ENNA

Allegato alla Deliberazione G.C./C.C. N° 5 del 27-01-2016

Proposta di deliberazione, di competenza del 8- Settore, relativa a:

OGGETTO: Letture ed approvazione verbali
sedute precedenti -

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000, art. 12 della L.r. n.30/2000 e dell'art.147 bis D.Lgs 267/2000);

Parere in ordine alla regolarità tecnica: favorevole

Nicosia, li 27-01-2016

Il responsabile del Settore

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Parere in ordine alla regolarità contabile: _____

Si attesta la copertura finanziaria dell'impegno di cui alla proposta in oggetto, computazione della spesa di € _____ al Tit. _____ Funz. _____ Serv. _____ Int. _____ del bilancio esercizio _____, cui corrisponde in entrata il Capitolo _____

Nicosia, li _____

Il responsabile dell'Ufficio Finanziario



SEGRETERIA GENERALE

VERBALE Nr. 1

SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE IN DATA 13.01.2014

VERBALE DELLA SEDUTA

L'anno duemilatredici addì tredici del mese di gennaio alle ore 18,30, in Nicosia nella sala del Palazzo Municipale, a seguito di convocazione disposta dal Presidente del Consiglio la dott.ssa Maria DI COSTA, previi avvisi consegnati ai signori consiglieri, nei modi e nei termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta ordinaria.

Approvato con delib. C.C. Nr. ____ del _____

Assume la Presidenza la dott.ssa Maria DI COSTA.

Assiste il Vice Segretario Generale dott.ssa Patrizia MANCUSO.

Alle ore 18,30 risultano presenti all'appello i consiglieri Sigg.: Mancuso Fuoco - Vega - Bonelli - Farinella - Lizzo - Di Costa - Castello - La Giglia - Trovato - Pidone e Lodico (11). Assenti: Giacobbe - Bonfiglio - Bruno - Fiscella - Di Pasquale - Mancuso A. - Amoroso - Tomasi e Giulio (9).

Il Presidente constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.

Vengono nominati scrutatori i consiglieri: Castello, Lodico e Pidone.

Si passa alla trattazione del punto 1) posto all'ordine del giorno avente per oggetto: **"Approvazione verbale seduta del 30.12.2013. "**

Il Presidente rappresenta al Consiglio Comunale che l'argomento di cui al punto 1) all'ordine del giorno riguarda la lettura ed approvazione de verbale della seduta che ha avuto svolgimento il 30.12.2013 e precisamente il Nr. 72.

Entra il cons. Giacobbe (12).

Entrano gli assessori Scarlata e Farinella.

Entrano i consiglieri Amoroso e Tomasi (14)

Il Presidente dà lettura del verbale della suddetta seduta.

Il cons. Lizzo interviene esprimendo il suo voto negativo alla proposta di approvazione del verbale riconoscendo che i debiti fuori bilancio sono stati differiti al 2014 e che invece andavano coperti, impegnati e liquidati nel 2013. Ritengo che la motivazione per cui il C.C. ha rinviato i debiti fuori bilancio al 2014 ossia la mancanza dei pareri dei Revisori dei Conti sia una scusante non sostanziale. Ritengo che ciò abbia evitato lo sfioramento del Patto di Stabilità caricando i propri effetti negativi nell'annualità 2014. Ritengo altresì che ne dal punto di vista amministrativo e contabile sia stata una operazione condotta bene dal Consiglio Comunale, pertanto avere evitato lo sfioramento del Patto di Stabilità nel 2013 a discapito del 2014, a parere di chi parla ha voluto eludere un principio fondamentale di contabilità pubblica.

Entra l'assessore Farinella.

Il cons. Farinella unitamente al suo gruppo esprime il voto favorevole.

Entrano i consiglieri Bruno Bonfiglio (16).

Si allontanano i consiglieri Pidone e Mancuso Fuoco (14).

Entra il cons. Di Pasquale (15).

I consiglieri Tomasi e Di Pasquale dichiarano la propria astensione.

Nessun altro consigliere chiede di intervenire, pertanto, il Presidente pone ai voti, la proposta.

Presenti Nr. 15 - Votanti Nr. 11 - Voti favorevoli Nr. 7 – Voti Contrari Nr. 4 (Vega, Lizzo, Bonfiglio e Bonelli) – Astenuti Nr. 4 (Di Pasquale, Tomasi, Bruno e La Giglia).

Respinta a maggioranza di voti la superiore proposta.

L'esito della superiore votazione viene proclamato al Consiglio Comunale.

Entra il cons. Pidone (16).

Si passa alla trattazione del punto 2) posto all'ordine del giorno avente per oggetto: **"Mozione del Cons. La Giglia per la gestione degli impianti sportivi siti in Via G. Matteotti prot. 30543. "**

Il cons. La Giglia firmatario della mozione richiama la propria mozione prodotta il 21.10.2013 prot. Nr. 26700 e la successiva del 10.12.2013.

Il Presidente dà lettura del verbale n. 10/2013 della 3° Commissione Consiliare Permanente.

Il cons. La Giglia ricorda che subito dopo la 1° mozione l'Amministrazione ha pubblicato il Bando di Gara e conseguentemente lo stesso ha ritirato le mozioni. Poiché la gara è andata deserta la mozione è stata riproposta. Chiede all'Amministrazione di conoscere le iniziative intraprese nell'anno in corso.

Il cons. Lizzo dichiara il proprio voto favorevole pur lamentando l'assenza dell'Amministrazione e la mancanza di interesse per la problematica della mozione.

Il cons. Giacobbe dichiara il proprio voto favorevole. Sollecita l'assessore Scarlata a costituire la Consulta dello Sport e ad attivare il mondo dell'Associazionismo.

Si allontana il cons. Trovato (15).

Il cons. Bonelli la mozione dà atti di indirizzo all'Amministrazione.

L'Assessore Scarlata le strutture sportive non sono in una situazione ottimale. Sono state ascoltate le Associazioni Sportive. Si è cercato di verificare come gestire le

strutture come Amministrazione. Comunica che un'Associazione di Nicosia ha chiesto la concessione dell'impianto sportivo e che l'Amministrazione ha stabilito di accettare la proposta alle condizioni del Bando.

Interviene in merito il cons. Amoruso.

Il cons. La Giglia dichiara che intende ritirare la mozione.

Il cons. Giacobbe è favorevole al ritiro della mozione a condizione che l'Amministrazione nella persona del dirigente che assegnerà le strutture sportive predisponga per iscritto il funzionario responsabile che deve verificare e che vengano monitorati tutti i consumi da trasmettere all'Amministrazione Comunale e per conoscenza a tutti i Consiglieri Comunali.

Si allontanano i consiglieri Bonelli, Di Pasquale e La Giglia (12).

Il Presidente propone il prelievo del punto 4) all'O.d.G. riguardante il personale comandato presso AcquaEnna e lo pone ai voti.

Presenti e Votanti Nr. 12 - Voti favorevoli Nr. 12.

Approvato ad unanimità di voti, il prelievo del punto 4) all'O.d.G.

L'esito della superiore votazione viene proclamato al Consiglio Comunale.

Si passa alla trattazione del punto 4) posto all'ordine del giorno avente per oggetto: **"Personale comandato presso la Soc. AcquaEnna S.c.p.a; salvaguardia occupazionale. Discussione e provvedimenti."**

Il Presidente rappresenta al Consiglio Comunale che l'argomento di cui al punto 4) posto all'ordine del giorno riguarda la discussione e gli eventuali provvedimenti da adottare in ordine alla problematica del Personale Comandato presso la Soc. AcquaEnna.

Interviene il cons. Lizzo il quale dichiara che prima che il Consiglio Comunale discuta, l'Amministrazione deve informare il Consiglio sugli atti che si sono consumati sabato scorso.

Rientrano il cons. Bonelli e Di Pasquale (14).

Il cons. Amoruso precisa che l'Amministrazione non ha consumato nessun atto e chiede al cons. Lizzo di chiarirsi.

Entra Mancuso A. (15).

Il cons. Lizzo: tenuto conto che sabato c'è stato un incontro con una delegazione, vuole sapere dall'Amministrazione come stanno gestendo il problema dei fontanieri e di relazionare in merito.

Il cons. Amoruso non esiste nessun atto ad oggi adottato dall'Amministrazione nei confronti del personale di AcquaEnna. I dipendenti comunali sono stati posti in congedi ordinario. L'Amministrazione è stata a Palermo e sta cercando di imporre il comando ad AcquaEnna che lo rifiuta. Si sta cercando di evitare cause e di garantire il personale comunale.

Il cons. Lizzo: le famiglie dei fontanieri oggi e degli altri domani avranno difficoltà con questa Amministrazione. Oggi si sta verificando quello che si è verificato nel 2004 quando è stato consegnato il servizio ad AcquaEnna. Probabilmente un errore è stato commesso da tutti, il comando non si sarebbe dovuto fare. Due le strade possibili: assunzioni con modifica della pianta organica reperendo le entrate o concordare con AcquaEnna delle modifiche per il passaggio garantendo il personale.

Si allontana il cons. Amoruso (14)

Il cons. Bonelli sostiene che è arrogante che 5 dipendenti vengano collocati in ferie obbligatorie. Non può permettersi che si perpetri una violazione di diritti quelli di chi ha vinto un concorso. I consiglieri e l'Amministrazione rappresentano il ruolo di difensori dalle ingiustizie per i cittadini. Unitariamente si deve cercare una soluzione.

Il cons. Vega fa ricordare che il 1° agosto 2013 il C.C. ha dato mandato all'Amministrazione di far rispettare l'accordo siglato con AcquaEnna.

Si allontana il cons. Bruno (13).

Il cons. Tomasi il punto deve essere trattato in maniera adeguata; per primo occorre ascoltare l'Amministrazione e pertanto chiede se è stata trovata una soluzione e quali passi si stanno compiendo.

Entra il cons. La Giglia (14).

L'Assessore Farinella se l'Amministrazione decide di mantenere in pianta organica i fontanieri deve cercarsi di modificarne il profilo in maniera confacente.

Il cons. Giacobbe ognuno deve fare la sua parte per trovare una soluzione.

Entra il Segretario Generale dott.ssa Mara Zingale che assiste ai lavori consiliari.

Il cons. Farinella fa presente che il gestore del servizio non ha notificato la diffida all'Ente ma solo ai dipendenti comunali comandati. Ricorda che il servizio è stato

esternalizzato ed affidato al soggetto gestore nel rispetto di quanto disposto dalle normative nazionali e non è chiara l'esigenza del gestore alla base della diffida. Invita ad agire in modo unitario per rivendicare i diritti del Comune. Le soluzioni sono due o rivedere la dotazione organica per ricollocare i dipendenti, o rinegoziare con AcquaEnna, affinché i dipendenti abbiano garanzie anche alla luce dell'auspicio che l'acqua rientri in comune. Propone di votare queste proposte alternativamente e dare la parola al Sindacalista presente.

Entra il cons. Fiscella (15).

Il cons. Lodico ricorda il referendum per l'acqua pubblica. Le società che gestiscono i servizi tentano di fare cassa a danno degli operai che, in quanto dipendenti comunali, sono vincitori di concorso. Invita l'Amministrazione Comunale a trovare soluzioni condividendo la tesi dei consiglieri Bonelli e Farinella.

Il cons. Bonelli invita l'Amministrazione Comunale a far rispettare la convenzione firmata con la società.

Il cons. Vega aggiunge che esiste anche una delibera di Giunta Comunale che dispone il comando.

Esce il cons. Bonelli (14).

L'Assessore Farinella conferma che c'è una delibera per il comando per tutto il 2014, che, però, è un atto unilaterale che richiede la disponibilità della società, che invece non c'è. Condivide le affermazioni del cons. Lodico di agire per i diritti degli operai senza però danneggiare altri pubblici dipendenti. Riferisce che ha avuto un incontro con i fontanieri ed il sindacato, ai quali ha assicurato l'impegno dell'A.C. per salvaguardare la situazione occupazionale. Si stanno valutando soluzioni.

Il cons. Pidone invita a garantire i posti di lavoro. E' sicuro che l'A.C. si sta impegnando ma ritiene opportuno che sia coinvolto il CC, che può dare, non tanto un supporto tecnico, quanto un supporto politico.

Il Presidente ritiene che l'A.C. sta lavorando per salvaguardare i dipendenti e per trovare una soluzione. Invita però a tenere informato il CC sulla evoluzione della questione anche al fine di una positiva collaborazione.

Entra il Sindaco.

Il cons. Vega aggiunge di dare mandato all'A.C. di riprendersi le sorgenti per avere le risorse per pagare i dipendenti.

Si allontana il cons. Bonfiglio (13).

Il Presidente pone ai voti la proposta dallo stesso formulata di tenere informato il Consiglio Comunale sulla evoluzione della questione, anche al fine di una positiva collaborazione.

Consiglieri presenti e votanti Nr. 13 - Voti favorevoli 13.

Approvato ad unanimità di voti, la proposta del Presidente del CC.

L'esito della superiore votazione viene proclamato al Consiglio Comunale.

Il cons. Vega propone il prelievo del punto 5) all'O.d.G. riguardante la gestione della riserva naturale Sambuchetti – Campanito.

Il Presidente pone ai voti il prelievo del punto 5 all'o.d.g.

Si allontana il cons. Di Pasquale (12).

Presenti e Votanti Nr. 12 - Voti favorevoli Nr. 12.

Approvato ad unanimità di voti il prelievo del punto 5) all'O.d.G.

L'esito della superiore votazione viene proclamato al Consiglio Comunale.

Si passa alla trattazione del punto 5) posto all'ordine del giorno avente per oggetto:
"Gestione R.N.O. Sambughetti – Campanito. Discussione e provvedimenti."

Il Presidente rappresenta al Consiglio Comunale che l'argomento di cui al punto 5) posto all'ordine del giorno riguarda la discussione sulla gestione della riserva naturale Sambuchetti – Campanito e gli eventuali provvedimenti da adottare. Apre la discussione sull'argomento.

Il Presidente introduce il punto e lascia al cons. Vega la parola.

Entra il cons. Bonfiglio (13).

Il cons. Vega relaziona e cita un Regolamento dell' Azienda forestale sulla Riserva. Chiede all'Amministrazione Comunale di farsi carico con il Demanio Forestale affinché tolgano i lucchetti per consentire alla gente di usufruire della Riserva.

Rientra il cons. Di Pasquale (14).

Escono i consiglieri Castello e Lodico (12) --

Il cons. Lizzo dichiara di non aver mai avuto problemi con il Demanio Forestale, che in passato, ha contribuito al successo di iniziative organizzate dal Comune. La strada cosiddetta "anello" è sempre stata aperta e si poteva prendere l'acqua. In seguito ad un finanziamento ricevuto dal demanio ed all'inizio dei lavori sono iniziati i problemi

e le restrizioni sono rimaste anche dopo la fine dei lavori. Ritiene che si potrebbe realizzare una nuova sorgente nella parte che si è riservata l'Amministrazione Comunale ed è gestita dall'A.S.S.P. che così rimarrebbe aperta a tutti. Propone di distaccare le figure professionali previste per il museo della montagna per far visitare la riserva aprendo l'anello e così poter anche garantire la vigilanza ed il controllo.

Entra il cons. Castello (13) –

Il cons. Giacobbe rileva necessario fare proposte concrete, con itinerari studiati e progettati per far conoscere il sito.

Il cons. Pidone sottolinea che si inseriscono punti all'ordine del giorno del consiglio ma non si depositano i documenti per consentire ai Consiglieri Comunali di informarsi per discutere in aula. Ritiene comunque necessario rispettare la natura ed invita l'Assessore al ramo a verificare con il demanio come risolvere la questione.

Il cons. Farinella invita a concordare le regole per l'accesso affinché si possa usufruire della riserva ma senza danneggiare il paesaggio e la montagna. Propone al Consiglio Comunale di demandare all'Amministrazione Comunale le trattative con il demanio per la fruizione della Riserva ma con la dovuta vigilanza.

Esce il cons. Bonfiglio (12).

Il cons. Vega invita invece ad aprire ed aumentare la vigilanza da parte della Forestale soprattutto l'anello. Propone di invitare il demanio di aprire l'anello senza restrizioni dando mandato all'Amministrazione Comunale di chiedere di togliere i lucchetti ed aumentare la vigilanza con la Forestale.

Nessun consigliere chiede di intervenire, pertanto il Presidente pone ai voti la proposta del cons. Vega: aprire ed aumentare la vigilanza da parte della Forestale soprattutto l'anello intorno alla nostra montagna. Invitare il demanio di aprire l'anello senza restrizioni dando mandato all'Amministrazione Comunale di chiedere di togliere i lucchetti ed aumentare la vigilanza con la Forestale.

Esce il cons. Di Pasquale (11).

Consiglieri presenti e votanti Nr. 11 - Voti favorevoli 11.

Approvato ad unanimità di voti la superiore proposta

L'esito della superiore votazione viene proclamato al Consiglio Comunale.

Il Presidente propone lo scioglimento della seduta Consiliare e pone ai voti la proposta.

Entra il cons. Di Pasquale (12).

Presenti e Votanti Nr. 12 - Voti favorevoli Nr. 12.

Approvato ad unanimità di voti la superiore proposta.

L'esito della superiore votazione viene proclamato al Consiglio Comunale.

La seduta viene sciolta alle ore 22,50.

Del che il presente.

Il Consigliere Anziano
VEGA Salvatore

Il Presidente
dott.ssa Maria DI COSTA

Il Segretario Generale
dott.ssa Mara ZINGALE



Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

IL CONSIGLIERE ANZIANO

IL SEGRETARIO GENERALE

per copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo per la pubblicazione.

Nicosia, li

16/02/2014

IL SEGRETARIO GENERALE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale,

CERTIFICA

che la presente deliberazione, in applicazione della L.R. 3 dicembre 1991, n.44, è stata pubblicata all'Albo Pretorio e Albo On-line del Comune per giorni 15 consecutivi, dal giorno 16/02/2014, (art.11, comma 1°, L.R. n.44/91 come modificato dall'art.127, comma 21, della L.R. n.17 del 28/12/2004).

Dalla Residenza Municipale, li _____

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO GENERALE

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Si certifica che la presente deliberazione, in applicazione della L.R. 3 dicembre 1991, n.44, è divenuta esecutiva il _____

- decorsi dieci giorni dalla pubblicazione (art. 12, comma 1°);
- a seguito di dichiarazione di immediata esecutività;

IL SEGRETARIO GENERALE

- per copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo;
- per copia conforme all'originale;

Nicosia, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE